

CICLO DI INCONTRI

Temi echiani

in memoria di Paolo Fabbri

INTORNO A "PARLARE, LEGGERE, SCRIVERE. VICENDE DELLA LINGUA ITALIANA"
A CURA DI TULLIO DE MAURO E UMBERTO ECO (RAI, 1973)

Giovedì 14 Ottobre 2021, h. 15.00

**L'Italia linguistica di
Tullio De Mauro e Umberto Eco**

Intervengono

Stefano Gensini (Università
di Roma "La Sapienza")

Roberta Cella (Università di Pisa)
Introduce

Costantino Marmo
(Direttore del Centro Eco)

Giovedì 21 Ottobre 2021, h. 15.00

**Una lingua unitaria: potere
omologante e ferite culturali**

Intervengono

Tiziana Migliore (Università di
Urbino Carlo Bo)

Isabella Pezzini (Università di Roma
"La Sapienza")

Franciscu Sedda (Università
di Cagliari)

Giovedì 28 Ottobre 2021, h. 15.00

**Il racconto della lingua,
attraversando i linguaggi**

Intervengono

Luca Barra (Università di Bologna)

Gianfranco Marrone (Università
di Palermo)

Lucio Spaziante (Università
di Bologna)

"Parlare, leggere, scrivere. Vicende della lingua italiana" è il titolo del programma televisivo che Tullio De Mauro ed Umberto Eco scrissero e curarono per la Rai nel 1973 con la collaborazione di Enzo Siciliano, costituito da 5 puntate con la regia di Piero Nelli, dedicate a diversi temi: il rapporto tra dialetti e lingua, il lento processo di alfabetizzazione e la costruzione di una lingua comune, le forme di cultura popolare che hanno favorito la crescita della consapevolezza linguistica degli italiani, l'italiano come mezzo di comunicazione, il ruolo dei mezzi di comunicazione di massa nella formazione di una lingua condivisa.

I tre incontri sono dedicati alla memoria di Paolo Fabbri che, assieme a Tiziana Migliore, ci ha fatto riscoprire questa trasmissione.

Ancora negli anni Settanta la televisione di Stato in Italia aveva come sua missione la pedagogizzazione delle masse: alfabetizzare la gente rispetto alla lingua parlata e, più sottilmente, al linguaggio dei media e alla definizione di un immaginario comune. Questa lodevole impresa vedeva però nella varietà culturale un fattore di incomprendimento reciproca, se non un ostacolo all'emancipazione. Oggi quel materiale d'archivio è una testualità densa con cui ricostruire la trama di conflitti e traduzioni che scuotevano la semiosfera italiana: il rapporto fra dialetti e lingua nazionale, fra visioni implicite nella vita quotidiana e ideologie intellettuali e statali. A una presunta tradizione, centripeta e regressiva, si cercava di sostituire una lingua unificante e progressiva. A partire da quali presupposti? Con quali effetti? A che prezzo?

Tra documentario e finzione, contemporaneità e storia, dal linguaggio televisivo di "Parlare, leggere, scrivere" traspare una fase di transizione nella quale i contenuti culturali sono alla ricerca di una chiave verso quell'intrattenimento che dominerà nei decenni successivi. L'indagine e il reportage antropologico si mescolano con il teatro e la ricostruzione degli eventi. La comunicazione audiovisiva dell'epoca mostra una ricerca di strumenti nella quale convivono a un tempo: la soggettività didascalica della voce narrante e l'esibizione manifesta della costruzione discorsiva; le radici della cultura popolare e le grandi pagine della cultura alta; la trattazione accademica e la denuncia sociale. Una testimonianza del percorso culturale intrapreso da Umberto Eco nell'universo della cultura e della televisione italiana.

Link per partecipare al seminario online:
<https://bit.ly/3zK4RdA>

Link per partecipare al seminario online:
shorturl.at/oCZ48

Link per partecipare al seminario online:
<https://bit.ly/2XNabzA>

Link per prenotare un posto in Sala Rossa e partecipare ai seminari in presenza:
<https://eventi.unibo.it/prenotazioni-sala-rossa/umberto-eco-lectures-ciclo-temi-echiani>

Centro Internazionale di Studi Umanistici "Umberto Eco", Sala Rossa Via Marsala, 26 - 40126 Bologna